

Per Scelba è reato
manifestare anche

Cronaca di Roma

ALLO STATO IN CUI E' RIDOTTA L'PALIATIVI NON SERVONO!

Occorrono provvidenze concrete per salvare la nostra industria

Il Governo e la Giunta hanno dimenticato l'esistenza di una legge per l'industrializzazione della Capitale. La manovra "diversiva", dei monopolisti

Interpellanze e interrogazioni del consigliere Aldo Natoli al Sindaco

Una incredibile scoperta è stata fatta giorni or sono dal «Tempo». L'organo ufficiale delle Confindustria e dei Comitati Civici ha scoperto, nientemeno, che nella cosiddetta «città delle scartoffie», le industrie romane sono in crisi per mancanza di ordinazioni. E, dopo un'inequivocabile colonna di giornale sulla storia industriale di Roma, così ci ammazza la sen-azionisti.

«Ora però bisogna pure che i romani sappiano in quale situazione si trovano le loro industrie. Esse stanno attraversando un periodo piuttosto pesante o, per meglio dire, di crisi. Una forte tendenza alla flessione si registra già nel settore metallmeccanico, sia a causa della diminuzione di ordinazioni sui mercati interni ed esterni, sia per gli salti di produzione. I canti in questi ultimi tempi, hanno anche subito un notevole aumento. Dove poi maggiormente si è registrata una diminuzione di attività, è stato nella industria edilizia, sia per i mancanti finanziamenti nei lavori di competenza del Provveditorato, sia per il grande rallentamento dell'industria privata, la quale è stata costretta pure essa a segnare il passo alla minore richiesta di nuove abitazioni, dati i prezzi elevati, prezzi che tuttavia sono rimasti inalterati».

ANTONIO RINALDINI

Le interrogazioni

del compagno Natoli

Il compagno Aldo Natoli ha presentato al Sindaco una interpellanza e due interrogazioni per richiamare

menti più coscienti e attivi della sua attenzione sullo scottante problema dell'industria romana. L'interpellanza dice:

«Per provvedere ai vari provvedimenti dell'amministrazione del Comune di Roma ha messo in atto onde adempiere alle funzioni conferitegli con la legge 21 Novembre 1948, n. 1384, in ordine alla politica industriale di Roma (Legge 6-2-1948, n. 348)».

Le interrogazioni sono le seguenti:

«Per conoscere quando il Sindaco ha presentato al Consiglio comunale una proposta di legge che riguarda la riforma dei dazi sui prodotti romani, da alcuni mesi or sono è annunciatamente scopo di esaminare la situazione dell'industria romana e l'azione da compiere».

«Per conoscere quali passi egli abbia fatto o intenda fare:

«a) - per accertare se risponda a verità la notizia a suo tempo pubblicata dalla stampa di un modo di agire in proposito, da parte del Governo alla legge 18-2-1947, n. 40, a seguito della quale la città di Roma verrebbe esclusa dai benefici della legge 6-2-1948, n. 348;

«b) - nel caso affermativo, in quanto maniera egli sia intervenuto presso la competente autorità a tutela dei diritti e del patrimonio della industria e dei lavoratori romani».

LUNGHE ATTESE IERI POMERIGGIO A TERMINI

Treni da Milano in ritardo per 20 metri di cavi rubati

Il furto è avvenuto sul Po e i convogli hanno dovuto «passeggiare» per l'inefficienza delle segnalazioni

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione tra una stazione e l'altra — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

La risposta non è venuta che all'arrivo dei convogli, entrati in stazione con 80-90 minuti di ritardo. Non c'era stata neanche un attimo in cui si pensava che la disgregazione, in alcuni giorni su tutta la Penisola, non aveva intralciato la trafica: la colpa era di alcuni ladri!

La notizia, che a primo avvistamento scettici non pochi, veniva più tardi arricchita di particolari. Si poteva così ricostruire che cosa era avvenuto in mattinata tra Milano e Piacenza. Verso le 9,30 circa i ladri avevano asportato venti metri di cavo telefonico e telefonico nei pressi di Piacenza, sul ponte del Po. I convogli partiti da

il porto di Genova, in direzione di Genova, erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione tra una stazione e l'altra — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

La risposta non è venuta che all'arrivo dei convogli, entrati in stazione con 80-90 minuti di ritardo. Non c'era stata neanche un attimo in cui si pensava che la disgregazione, in alcuni giorni su tutta la Penisola, non aveva intralciato la trafica: la colpa era di alcuni ladri!

La notizia, che a primo avvistamento scettici non pochi, veniva più tardi arricchita di particolari. Si poteva così ricostruire che cosa era avvenuto in mattinata tra Milano e Piacenza. Verso le 9,30 circa i ladri avevano asportato venti metri di cavo telefonico e telefonico nei pressi di Piacenza, sul ponte del Po. I convogli partiti da

il porto di Genova, in direzione di Genova, erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

La risposta non è venuta che all'arrivo dei convogli, entrati in stazione con 80-90 minuti di ritardo. Non c'era stata neanche un attimo in cui si pensava che la disgregazione, in alcuni giorni su tutta la Penisola, non aveva intralciato la trafica: la colpa era di alcuni ladri!

La notizia, che a primo avvistamento scettici non pochi, veniva più tardi arricchita di particolari. Si poteva così ricostruire che cosa era avvenuto in mattinata tra Milano e Piacenza. Verso le 9,30 circa i ladri avevano asportato venti metri di cavo telefonico e telefonico nei pressi di Piacenza, sul ponte del Po. I convogli partiti da

il porto di Genova, in direzione di Genova, erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico veniva ripreso normalmente.

Chiuse in una casa fu arso vivo

Prosegue il processo Di Marsciano

Prosegue in Assise il processo per le strade del reatino. Sono stati ieri esclusi i testi di Poggio Mirteto che deporranno sulle circostanze del rapimento di Cesare 1943. In questo rastrellamento furono arrestate diverse persone fra cui Ottorino Caponi, che fu poi condannato ai teleschi dell'allora comandante della guardia repubblicana

Nel tardo pomeriggio di ieri gli italiani erano stati costretti — per l'inabilità dei servizi di segnalazione — a diminuire notevolmente la velocità, e costretti persino a procedere a vari chilometri di passo d'uomo. Questo per evitare, con la manutenzione delle segnalazioni, una disgregazione impossibile sulla linea, un'inerzia con le grandi vie di smistimento dei convogli merci. Soltanto dopo mezzogiorno il traffico